



www.generative-commons.eu

gE.CO Living Lab is an exchange platform for formal groups or informal communities of citizens who manage fab-lab, hubs, incubators, co-creation spaces, social centres created in regenerated urban voids.

gE.CO - Strumenti per la creazione di beni comuni urbani

gE.CO Living Lab (Generative European Commons Living Lab) è un progetto finanziato dall'Unione Europea e ha l'obiettivo di creare una piattaforma per mappare e sostenere gruppi formali o comunità informali di cittadini che gestiscono fab-lab, hub, incubatori, spazi di co-creazione, centri sociali creati all'interno di vuoti urbani e recuperati da queste attività all'abbandono e all'incuria. Queste pratiche innovative si basano sulla condivisione e sulla collaborazione dei cittadini e, per questo, creano e rendono accessibili beni comuni generativi. Esse sono capaci di instaurare nuove forme di partnership tra istituzioni pubbliche e comunità locali, stabilendo nuovi modelli di governance basati sulla solidarietà, l'inclusione, la partecipazione e la sostenibilità ambientale.

gE.CO Living Lab ha costituito un consorzio di esperti per raggiungere questo obiettivo: università, organizzazioni no profit e for profit lavoreranno insieme per tre anni al fine di creare una piattaforma digitale in cui mappare le iniziative dei cittadini e quelle delle istituzioni pubbliche impegnate in nuove forme di collaborazione con le comunità locali. In questo modo, saranno finalmente messi in contatto in un unico portale gruppi di cittadini e pubbliche amministrazioni diffusi in tutta Europa, facilitando la creazione di una rete, la condivisione di buone pratiche di gestione e di governo e lo scambio di modelli giuridici. Il consorzio, inoltre, intende selezionare e studiare alcune esperienze e politiche pubbliche, per capire quali fattori socio-economici, culturali e giuridici rendono le esperienze auto-organizzate sostenibili e gli interventi delle pubbliche amministrazioni utili ai cittadini che vogliono rigenerare uno spazio pubblico inutilizzato. Il risultato di questa analisi sarà utile sia a far crescere in Europa le iniziative dei cittadini e le politiche locali innovative già esistenti sia a stimolare l'organizzazione di nuove esperienze. Per questo, sarà elaborato un kit di strumenti e delle linee guida per facilitare la partecipazione dei cittadini, lo sviluppo di forme di uso temporaneo di beni immobili, la gestione degli spazi rigenerati e per definire la cornice giuridica entro cui queste nuove esperienze possono essere collocate.

Il consorzio è guidato dall'Università degli Studi di Torino e sono partner del consorzio l'Università di Newcastle upon Tyne, Open Lab Athens, Community Land Trust Bruxelles, Universitat de Barcelona, Spazi Indecisi, Patrizia Di Monte ed Eutropian.